IRIS
CERAMICA
GROUP

Codice etico Iris Ceramica Group

Approvato dal CdA in data 31.01.2022

IRIS CERAMICA GROUP

Indice

1. Introduzione 3
2. I Destinatari 4
3. Responsabilità del Gruppo 5
4. Standard Etici di Gruppo 6
   - 4.1. Integrità 6
   - 4.2. Responsbailità nella conduzione degli affari 6
   - 4.3. Legalità nella conduzione degli affari 6
   - 4.4. Evitare le situazioni di conflitto di interesse 7
   - 4.5. Riservatezza 7
   - 4.6. Tutela del Patrimonio aziendale 7
5. Principi di comportamento 8
   - 5.1. Rispetto della concorrenza 8
   - 5.2. Omaggi e altri benefici 8
   - 5.3. Fornitori di beni e servizi 8
   - 5.4. Clienti 9
   - 5.5. Istituzioni e Pubbliche amministrazioni 9
   - 5.6. Proprietà industriale 10
   - 5.7. Rapporti con il personale 10
   - 5.8. Sicurezza sul lavoro e tutela ambientale 11
   - 5.9. Informativa societaria 12
6. Violazioni e Monitoraggio 14
   - 6.1. Violazioni del Codice Etico di Gruppo 14
   - 6.2. Monitoraggio 14

1. Introduzione

Il Codice Etico di Gruppo (di seguito, anche "Codice" o "Codice Etico") rappresenta lo strumento per orientare i comportamenti degli organi sociali, del *management*, del personale dipendente e dei collaboratori esterni oltre e al di là della norma e delle procedure delle singole società.
Il Codice Etico di Gruppo deve essere interpretato come una "**carta dei diritti e dei doveri fondamentali**" attraverso la quale il Gruppo enuncia e chiarisce le proprie responsabilità ed impegni etico/sociali verso i vari *stakeholder* interni ed esterni, anche alla luce delle previsioni del d.lgs. 231/2001, a cui le società del Gruppo hanno deciso di ottemperare.
Il Codice si applica a tutte le società del Gruppo definite collettivamente "Gruppo Iris", e a tutti i suoi dipendenti e collaboratori.
Il presente Codice rappresenta una importante integrazione del Codice Etico ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, oltre che un protocollo preventivo nell'ambito del Modello 231/01.
Le indicazioni contenute nel Codice aiutano a capire cosa ci si aspetta dai dipendenti e dai collaboratori del Gruppo Iris e assicurano un agire consapevole e corretto.

2. I Destinatari

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di amministrazione della società Capogruppo e da applicarsi a cura di tutte le società del Gruppo, impegna gli organi sociali, il *management,* il personale dipendente, i collaboratori esterni, i *partner* commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con il Gruppo.
Il Gruppo, contestualmente al dovuto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera, si attiene rigorosamente ai principi, agli obiettivi e alle regole previste nel Codice.
Tale impegno è richiesto non solo al personale, ma anche ai collaboratori esterni, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con il Gruppo.
Il Gruppo non tollera la violazione di questi principi, contrasta fermamente la corruzione che e pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi sanciti dal Codice, vigilando sulla loro osservanza e concreta implementazione.

3. Responsabilità del Gruppo

Il Gruppo si impegna, anche attraverso l'individuazione di specifici organi interni alle singole società a:

(i) favorire l'applicazione del d.lgs. n. 231/2001 da parte delle Società del Gruppo;
(ii) favorire l'applicazione del Codice Anticorruzione da parte delle Società del Gruppo;
(iii) garantire l'applicazione del presente Codice Etico di Gruppo;
(iv) garantire la massima diffusione del Codice presso il personale e presso i terzi;
(v) assicurare l'aggiornamento costante del Codice;
(vi) garantire da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice.

4. *Standard* Etici di Gruppo

4.1. Integrità

L'integrità è un elemento importante del patrimonio aziendale ed è la più forte garanzia dell'impegno civile dell'impresa nei confronti di tutte le persone che in essa lavorano, di tutti i fornitori, di tutti i suoi clienti e di tutti i suoi *stakehoder* in generale.
Il rispetto di tale principio si ottiene applicando la legge e rispettando le regole dell'integrità morale in ogni settore di attività ed in ogni circostanza.
Il Gruppo non tollera violazioni a questo principio e, pertanto, disincentiva in ogni modo pratiche di corruzione.
Non è, quindi, permesso corrispondere e/o promettere, direttamente o indirettamente, denaro o altra utilità a terzi, pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o privati, per condizionare o remunerare l'operato del loro ufficio o, comunque, per acquisire trattamenti di favore.
Gesti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità o il credito di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi in modo improprio.

4.2. Responsbailità nella conduzione degli affari

Gli organi sociali, il *management,* il personale dipendente ed i collaboratori esterni del Gruppo sono tenuti a fornire, nel corso delle trattative, informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che gli *stakeholder* siano in grado di prendere decisioni autonome e siano resi consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

4.3. Legalità nella conduzione degli affari

La conformità alle leggi è fondamentale affinché il Gruppo possa operare a livello globale, mantenendo la propria reputazione.
Ciascun dipendente e collaboratore del Gruppo deve svolgere le proprie mansioni con il più alto grado di onestà e in conformità alle leggi vigenti.
Ogni dipendente e collaboratore del Gruppo deve conoscere le norme procedurali vigenti nella propria area geografica e/o nella propria area/unità produttiva e nelle singole attività che pone in essere per assicurare la conformità alle leggi della propria condotta.

4.4. Evitare le situazioni di conflitto di interesse

I dipendenti e i collaboratori devono sempre seguire una condotta che tuteli e promuova il miglior interesse del Gruppo.
Possono sorgere situazioni di conflitto di interesse quando alcuni membri del Gruppo si impegnano in attività o hanno interessi che compromettono quelli della Società, perché queste attività o interessi interferiscono direttamente con il loro rendimento nelle mansioni lavorative, oppure perché rendono meno obiettiva la capacità decisionale.
Tali attività possono danneggiare il Gruppo dal punto di vista finanziario, ma in modo ancor più significativo, possono creare un danno alla reputazione.
Pertanto, è fondamentale gestire al meglio le relazioni e le attività, sia all'esterno sia all'interno dell'ambiente lavorativo, secondo modalità che non interferiscano, anche solo potenzialmente, con la capacità di svolgere le mansioni e di prendere decisioni lavorative corrette ed oggettive.
Ci si aspetta che tutti i dipendenti e collaboratori mantengano sempre il più alto grado di onestà durante le loro interazioni con i *partner* e che agiscano unicamente nel miglior interesse della Società.

4.5. Riservatezza

Tutto il personale, di ogni ordine e grado, ed i collaboratori esterni sono tenuti al rispetto di tale principio anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.
In particolare, gli organi sociali, il *management*, il personale dipendente ed i collaboratori esterni del Gruppo devono garantire la riservatezza su informazioni, documenti e dati di cui sono venuti a conoscenza nel corso della propria attività lavorativa e che sono considerati come appartenenti al Gruppo e, come tali, non possono essere utilizzati, comunicati o diffusi senza specifica autorizzazione.
L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui il Gruppo intrattenga rapporti contrattuali o di altro genere, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la richiesta di sottoscrizione di patti di riservatezza.

4.6. Tutela del Patrimonio aziendale

Tutto il personale deve rispettare, proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati.
E' vietato utilizzare - se non ad esclusivo profitto del Gruppo - risorse, beni o materiali di proprietà dello stesso, senza alcuna formale autorizzazione da parte delle figure preposte.

5. Principi di comportamento

5.1. Rispetto della concorrenza

Il Gruppo si impegna a rispettare tutte le leggi sulla concorrenza e sulla tutela del consumatore finale vigenti nei singoli Paesi.
Tutti i *partner* commerciali agiscono rispettando rigorosamente le leggi vigenti sulla concorrenza e sulla tutela del consumatore finale.

5.2. Omaggi e altri benefici

Sono vietati accordi o clausole accessorie ad accordi che si riferiscano ad acquisizioni di vantaggi o agevolazioni di singole persone mediante procacciamento, assegnazione, fornitura, esecuzione e pagamento di incarichi.
Provvigioni e compensi pagati a distributori, agenti, rappresentanti o consulenti devono essere ragionevolmente commisurati all'attività da essi svolta.
L'accettazione e l'assegnazione di regali e altri tipi di benefici (ad esempio la partecipazione a manifestazioni senza alcun diretto riferimento professionale) compresi inviti (di e a fornitori e clienti) devono essere trattati in modo estremamente restrittivo. La loro portata deve essere tale da non doverne rendere segreta l'accettazione e da non indurre il ricevente in una posizione di dipendenza vincolante.

5.3. Fornitori di beni e servizi

Il Gruppo deve assicurare che le sue forniture di beni e servizi siano in linea con gli obiettivi e i processi aziendali, il mantenimento dei più elevati standard di qualità e la cura per le persone e per le comunità in cui il Gruppo opera.
Gli acquisti beni o servizi devono essere svolti in conformità alle leggi vigenti.
Il Gruppo s'impegna a osservare pratiche sostenibili nei suoi processi di acquisto.
I fornitori devono essere scelti su base concorrenziale in seguito alla comparazione di prezzo, qualità, prestazione e adeguatezza dei prodotti o servizi forniti.
Il Gruppo si riserva il diritto di verificare la conformità dei fornitori al presente Codice, al Codice Etico ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e al Codice di Condotta Fornitori. Qualora il Gruppo venga a conoscenza di qualunque azione o condizione non conforme al presente Codice, al Codice Etico

ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, ovvero al Codice Condotta Fornitori, potrà chiedere misure correttive e si riserva il diritto di mettere fine all'accordo commerciale.
Il Gruppo si riserva il diritto di procedere ad ispezioni e verifiche dei fornitori, delle loro pratiche commerciali e della documentazione.

5.4. Clienti

I contratti stipulati con i clienti devono essere il più possibile chiari e semplici, e – se in forma scritta – formulati con un linguaggio il più possibile comprensibile. I contratti devono inoltre essere conformi alle normative vigenti.
Lo stile di comportamento del Gruppo, nei confronti della clientela, è improntato alla trasparenza, disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.
Prima di diffondere informazioni ai clienti e ai consumatori sui propri prodotti, il Gruppo deve assicurarsi che tali informazioni derivino da fonti verificate e che siano verificate e approvate dai competenti uffici interni.

5.5. Istituzioni e Pubbliche amministrazioni

I rapporti con enti pubblici di qualsiasi natura devono essere trasparenti e coerenti con la politica di Gruppo e devono essere intrattenuti dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.
Tali rapporti non sono fondati su promesse, elargizioni in denaro, concessioni di beni in natura per promuovere l'attività del Gruppo o per difendere le proprie posizioni di mercato. Il Gruppo non interviene nella sfera dei poteri pubblici o in quella politica per favorire interessi terzi allo scopo di ricevere benefici di varia natura.
In coerenza con quanto definito in tema di integrità, si ribadisce, inoltre, che agli organi sociali, al *management*, al personale dipendente è tassativamente fatto divieto di richiedere o accettare somme di denaro o altre utilità per l'esecuzione di atti contrari o conformi al proprio ufficio, anche se nell'interesse della propria Società o del Gruppo. In particolare e in via esemplificativa, nei rapporti con rappresentanti delle istituzioni pubbliche e della Pubblica Amministrazione in genere, italiana od estera, è vietato: (i) promettere o concedere erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali; (ii) promettere o concedere favoritismi nell'assunzione di personale, nella scelta di fornitori di beni e servizi, nella comunicazione di informazioni e documenti; (iii) produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi/sovvenzioni/finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di enti pubblici o

della Comunità Europea; (iv) destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti.

5.6. Proprietà industriale

E' fondamentale tutelare la proprietà industriale del Gruppo.
La proprietà industriale include informazioni riservate e segreti industriali, copyright, brevetti e marchi.
Il personale ha la responsabilità di tutelare la proprietà industriale del Gruppo in conformità alle leggi e alle normative sulla proprietà industriale, verificando altresì che i partner commerciali (es. agenti, distributori, clienti, fornitori) rispettino scupolosamente le condizioni poste dal Gruppo circa la proprietà industriale.
L'utilizzo della proprietà industriale dell'azienda deve essere effettuato adottando le opportune cautele per salvaguardare la proprietà industriale da abusi o usi non autorizzati, compresi usi illegali o altri usi considerati inadeguati sotto qualunque profilo.
La tutela della proprietà industriale del Gruppo è un dovere collettivo e un obbligo che deve essere rispettato da tutti i destinatari del presente Codice.
L'utilizzo dei marchi del Gruppo è regolato da procedure interne e da specifici livelli autorizzativi, che devono essere seguiti nell'ambito di tutte le attività che implicano l'utilizzo del marchio (es. concessione di licenze; sponsorizzazioni).
Inoltre, non è consentito utilizzare in modo improprio la proprietà intellettuale di altre persone o terze società.

5.7. Rapporti con il personale

Il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.
Nella gestione del personale, il Gruppo assicura a tutti le medesime opportunità, garantendo un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.
Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.
Il Gruppo si impegna inoltre a tutelare l'integrità morale del personale, evitando che questo subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

Per questo motivo salvaguarda il personale da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.
Il Gruppo è orgoglioso del suo ambiente di lavoro e condanna la discriminazione, le molestie e gli atteggiamenti intimidatori e ostili nei confronti di qualsiasi dipendente, candidato, appaltatore o altra terza parte. Tutte le persone che lavorano per o per conto del Gruppo devono trattarsi reciprocamente con rispetto ed evitare comportamenti non professionali e l'uso di epiteti inappropriati o dispregiativi, offensivi o umilianti.
A tal fine tutti i lavoratori devono sempre conformare la propria condotta alle disposizioni ed alle procedure aziendali, nel rispetto delle regole stabilite dalla legge e dal contratto di lavoro, adottando di conseguenza comportamenti improntati al rispetto degli interlocutori anche in termini di cortesia e professionalità.

5.8. Sicurezza sul lavoro e tutela ambientale

Il Gruppo affronta il futuro avendo come valori primari le politiche per la sicurezza e la tutela ambientale. L'obiettivo di lungo periodo è di far tendere a zero gli incidenti, gli infortuni sul lavoro e l'impatto sull'ambiente.
Nel campo della sicurezza dell'esercizio, l'obiettivo generale è quello di una ulteriore riduzione del numero e delle conseguenze degli infortuni, facendo leva sugli investimenti tecnologici, su nuove politiche attive per il fattore umano e sulla formazione.
Riguardo alla sicurezza e salute dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, il Gruppo è impegnato a stimolare sempre più il *management* e il personale dipendente al rispetto sostanziale della normativa di cui al d.lgs. n. 81/2008.
Il Gruppo si impegna ad assicurare il continuo miglioramento della sicurezza sul lavoro anche attraverso la definizione di specifiche procedure ed il controllo della loro corretta implementazione. L'innovazione tecnologica e organizzativa da un lato, contribuisce in maniera significativa all'incremento della sicurezza sul lavoro e, dall'altro, esige la scrupolosa osservanza della normativa vigente.
Il Gruppo si impegna inoltre a tutelare la salute di tutto il personale in ogni luogo e condizione di lavoro. La prevenzione sanitaria e il rispetto delle norme igieniche avviene nella piena tutela della *privacy*.
La politica ambientale del Gruppo nasce dalla consapevolezza che un'impresa responsabile deve avere un ruolo da protagonista nello sviluppo sostenibile del territorio in considerazione dei diritti della comunità e delle generazioni future. e che l'ambiente rappresenta un vantaggio competitivo in un mercato sempre più attento alla qualità dei servizi.

Per questo motivo il Gruppo ritiene che in ogni attività deve essere ricercata la soluzione che consenta di ridurre le emissioni di CO2 e l'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, lo spreco di risorse naturali ed energetiche. A tale scopo, nel più rigoroso rispetto della normativa ambientale, il Gruppo dedica particolare attenzione:

(i) alla promozione di azioni di riduzione dell'impatto sull'ambiente tramite l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili;
(ii) all'utilizzo di energia proveniente preferibilmente da fonti rinnovabili;
(iii) all'implementazione di iniziative volte all'efficientamento energetico delle strutture;
(iv) alla valutazione degli impatti ambientali di tutti i processi e le attività aziendali;
(v) alla collaborazione con gli stakeholder, interni ed esterni, al fine di promuovere il miglioramento continuo delle politiche di salvaguardia ambientale;
(vi) alla corretta gestione dei rifiuti con ricorso a processi di smaltimento responsabili e la prevenzione da ogni forma di inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali e sotterranee

Tutto il personale del Gruppo, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipa al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

5.9. Informativa societaria

Gli organi sociali, il *management,* il personale dipendente, i collaboratori esterni di ciascuna Società del Gruppo sono tenuti a tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle singole Società e del Gruppo.

In particolare, - con riferimento alla formazione del bilancio - il Gruppo considera la veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, principio essenziale nella condotta degli affari. Ciò esige che siano approfondite la validità, l'accuratezza, la completezza delle informazioni di base per le registrazioni nella contabilità. Conseguentemente, non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari delle singole Società e del Gruppo da parte del *management* e dei soggetti sottoposti alla loro direzione e controllo. Pertanto, tutti i collaboratori sia interni che esterni impegnati nel produrre, processare, contabilizzare tali informazioni sono responsabili della trasparenza dei conti e dei bilanci delle singole Società e del Gruppo. Ogni operazione avente

rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale deve avere una registrazione adeguata e per ogni registrazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.
Inoltre, il Gruppo: (i) assicura il regolare funzionamento dei propri organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale prevista dalla legge nonché, la libera e corretta formazione della volontà assembleare; è dunque imposto il rigoroso rispetto delle procedure interne predisposte a tal fine da ciascuna Società del Gruppo e/o, comunque, l'adozione di comportamenti coerenti con tale principio; (ii) non permette il compimento di alcuna attività tendente ad alterare la formazione del prezzo di strumenti finanziari sul mercato; (iii) non consente che vengano poste in essere attività od omissioni che possano costituire ostacolo allo svolgimento delle funzioni delle Autorità pubbliche di Vigilanza preposte ai settori di attività in cui operano alcune Società del Gruppo

6. Violazioni e Monitoraggio

6.1. Violazioni del Codice Etico di Gruppo

Qualunque violazione del presente Codice deve essere riportata all'Organismo di Vigilanza della Società del Gruppo in cui si è verificata la violazione, ai sensi della procedura di segnalazione prevista nell'ambito del Modello 231/01, anche in via riservata o anonima.
Il Personale non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per il fatto che lo stesso abbia svolto lecitamente un'attività di segnalazione in buona fede attinente al rispetto del presente Codice.
Nel caso in cui, la Società del Gruppo non sia munita di proprio Organismo di Vigilanza, la violazione dovrà essere riportata all'Organismo di Vigilanza della Società capogruppo GranitiFiandre s.p.a.
Verificata la segnalazione, l'Organismo di Vigilanza suggerirà alla Direzione della Società le eventuali azioni sul piano disciplinare da applicare ai sensi del "Sistema sanzionatorio" previsto dal Modello 231.

6.2. Monitoraggio

Ciascuna funzione aziendale è responsabile, per la propria area, per il rispetto delle norme contenute nel presente Codice.
L'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 231/01 sulla base del proprio programma annuale di verifiche, esaminerà e valuterà in maniera indipendente il sistema di controllo interno, al fine di verificare che sia rispettato quanto previsto dal Modello 231/01 e dal presente Codice.
Inoltre, l'Organismo di Vigilanza, dovrà raccomandare miglioramenti sulla base delle "*best practice*" emergenti o nel caso in cui siano individuati gap o criticità.
Nel caso in cui sia identificata una violazione, g*ap* o criticità, la Direzione del Gruppo valuterà se eventuali revisioni del presente Codice o miglioramenti degli altri strumenti organizzativi interni potrebbero aiutare a impedire il ripetersi della violazione.